Data 29-05-2021 Pagina 144/50

Foglio

1/5



Speciale Bellezza

# Ricominciare a sognare

Sarà il make up a illuminare la notte: bagliori metallici, toni vibranti e caldi, rossi passionali. Così il viso si trasforma in luce. E il corpo diventa sensuale con gli oli che enfatizzano l'abbronzatura. Per brillare sempre

di Martina Villa - foto di Christine Kreiselmaier

# Edopo il sole...

144

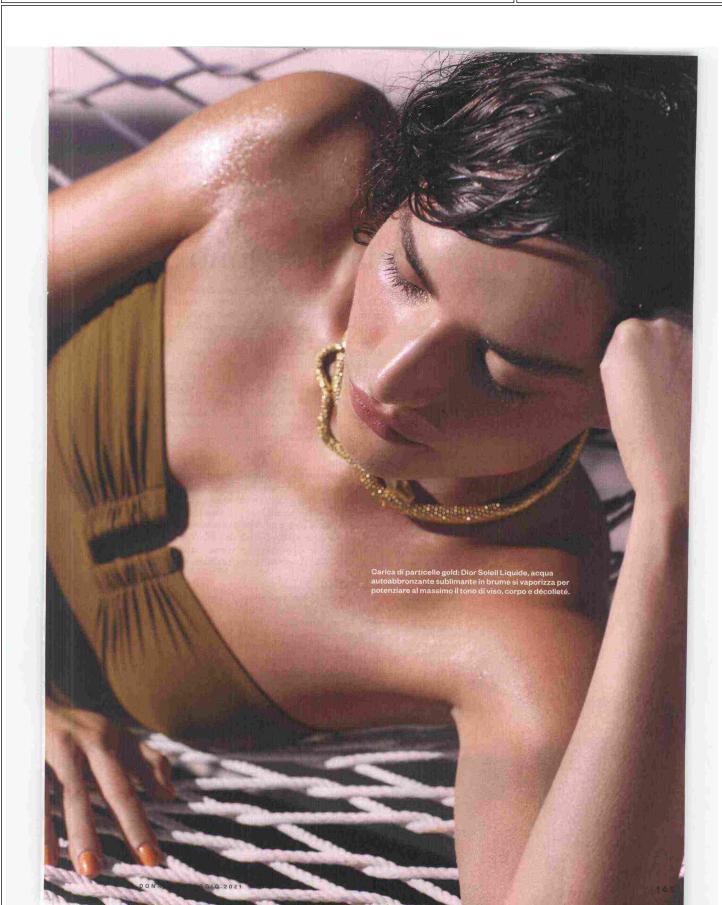
10 DONNA 29 MAGGIO 2021

Settimanale

29-05-2021 144/50 Data Pagina

Foglio

2/5





# Speciale Bellezza

Finito - o almeno superato il grosso della pandemia - arriveranno i nuovi. "Roaring Twenties", ruggenti anni Venti come dopo l'influenza spagnola e la Prima Guerra Mondiale? Tempi di lustrini, paillettes, jazz, avanguardie artistiche e feste alla Grande Gatsby? Probabile, ha spiegato Nicholas Christakis, sociologo e docente all'Università di Yale, al Guardian. Tra le tante previsioni che cercano di immaginare con che spirito ne usciremo, molte, infatti, credono che la storia possa ripetersi: lussi, edonismo e grande socialità hanno spesso fatto da reazione sociale a momenti di grande crisi. L'estate, intanto, fa comunque sperare. Di tornare a splendere e regalarsi un po' di glamour. Nuovo, comprensibile, sogno condiviso.



# Ridarsi un tono

Niente come un nuovo colorito è già una piccola festa. Che si ami il sole o meno, ci pensano terre e bronzer. Come ricreare o valorizzare al massimo l'abbronzatura su qualunque base di partenza? «L'ideale è scegliere due tonalità di terra, una più chiara, leggermente più intensa rispetto al proprio tono naturale, da distribuire con un pennello in modo uniforme su tutto il viso, collo e décolleté, e una più scura di una sola tonalità» consiglia Davide Frizzi, International makeup artist Dior. «Con questa si scalda solo la fascia centrale del viso, da una gota all'altra, attraversando il ponte del naso, poi l'attaccatura dei capelli, il mento». Se si vuole eliminare il fondotinta, in aiuto arrivano i primer idratanti e perfezionanti, che regalano giusto un velo di partenza luminoso e protettivo alla pelle, senza coprenza.

L'estate resta per eccellenza la stagione per la bellezza senza sforzo, quindi, continua Frizzi: «I must saranno maquillage dal glamour naturale ma molto shining. Le palette della collezione Dior "Summer Dune", ad esempio, si ispirano al deserto con luci e ombre morbide e sfumature tono su tono». Oro, bronzo, rame: «Tutto dipende dall'abbronzatura, se si diventa molto scure si possono osare metalli saturi sia sugli occhi sia sulla pelle. Altrimenti, restate delicate, con toni light».

Le sere d'estate sono invece il momento in cui alzare il "voltaggio" delle luci. Dopo il tramonto, via libera a illuminanti particolarmente metallici e riflettenti che spiccano come flash di luce a ogni movimento: sui social si chiama trucco effetto "strobe", stroboscopico. Gli highlighter liquidi hanno la resa più vivida, quelli in polvere sono i più resistenti al calore. «Passepartout quelli in in stick, perfetti anche per chi non ha una mano molto esperta, così da sfumare il tutto con le dita» consiglia Paolo Antonini, national makeup artist Lancôme. Sì, ma dove? «Sempre sui punti più in rilievo del viso: sull'osso zigomale, che sembra più alto e sporgente, agli angoli degli occhi che diventano più grandi e luminosi, lungo il naso e al centro del labbro superiore». Di più, effetto sirena? «Un'astuzia estiva è osare con l'olio secco: sempre sui punti chiave del viso, fa splendere la pelle mentre la idrata». Solo per pelli secche: chi già tende a lucidità e imperfezioni, scelga un gloss trasparente per il viso, altro nuovo must.

# Smokey gioiello. E disco liner

Mentre la moda parla di revenge shopping, cioè di corsa all'acquisto per recuperare i mesi con indosso solo il pigiama, anche nel beauty «c'è voglia di recuperare,

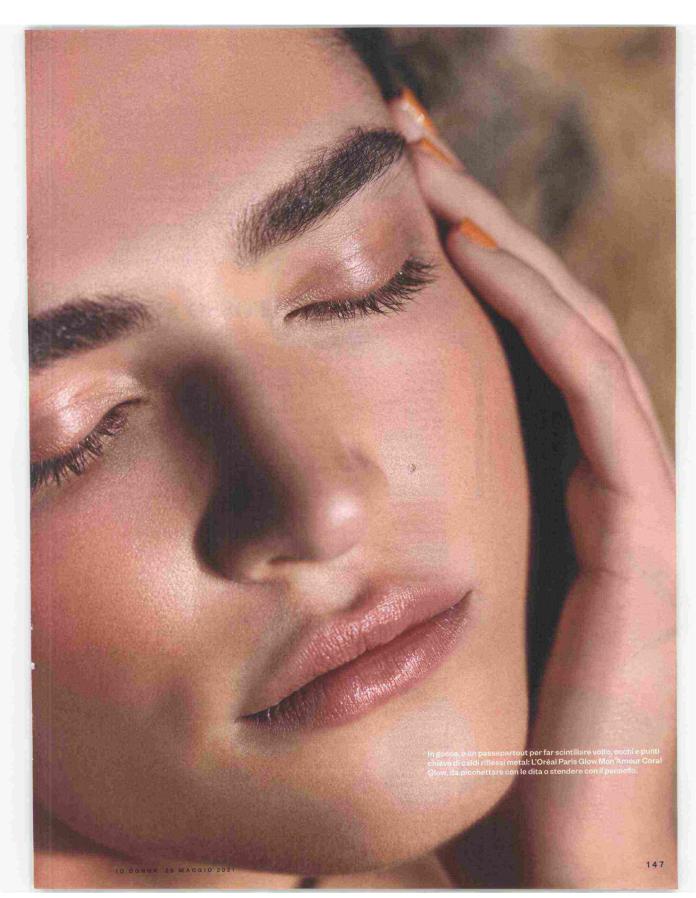
10 DONNA 29 MAGGIO 2021

Settimanale

29-05-2021 144/50 Data Pagina

4/5 Foglio





Data





soprattutto sugli occhi, grandi focus dell'estate» riporta Terry Barber, guru del trucco dagli Ottanta. «Torna un approccio creativo, libero e giocoso, fatto di ombretti stesi con le dita, aloni di polvere colorata, oppure effetto tempera, complici le texture cremose».

Due idee che arrivano direttamente dalle passerelle: lo smokey blu metallico alla David Bowie visto da Tom Ford, oppure i "winged eye", gli occhi ad ala color mandarino di Miu Miu. E per chi non vuol rinunciare al black, c'è il "disco eyeliner": sopra il classico tratto nero (waterproof, regola base per le serate estive) con un pennellino di precisione e apposita colla, si aggiunge un filo di glitter, anche colorati, che rende l'occhio un gioiello. L'ha sfoggiato persino Julianne Moore, 60 anni.

# Di che rosso siete

Arancio aragosta da Versace, rosso papavero da Hermès, bicolor, rosso e fucsia da Ashish... Il rossetto, più vivido che mai, è tornato. Di necessità virtù, liquido e resistente come inchiostro, che si fonde sulle labbra e da li non si muove. Tanto, per dare luce, all'occorrenza entra in gioco il lip gloss, da usare come top coat. Alla base, perché il rossetto illumini davvero, ci dà qualche dritta l'esperta di armocromia e consulente di immagine Francesca Irranca: «In generale, per le donne "autunno" e "primavera" dai toni caldi e brillanti, che tendono ad abbronzarsi facilmente, sono perfetti rossi vividi, dal mela all'aragosta fino al fragola, ma di base sempre con una punta di giallo. Vale lo stesso per i rosa, sempre intensi, come i salmone o i beige ambrati». Per le più "fredde", le donne "inverno" ed "estate", dalle pelli più lunari o al contrario olivastre, «consiglio di assecondare i propri toni e restare sulla gamma proprio delle nuance fredde: rossi sontuosi con una punta di blu, come il rubino o il ciliegia, un must. E piuttosto che l'arancio, un fucsia, altrettanto cool».

# Come dee contemporanee

Lo step fondamentale nelle sere d'estate, si sa, è il doposole. Lozioni o gel «che servono a lenire la pelle dopo l'esposizione con attivi come l'aloe, il più gettonato, ma anche polidocanolo, disinfiammante, pantenolo rigenerante e acido ialuronico reidratante» spiega la dermatologa Mariuccia Bucci. Per ottimizzare davvero al meglio l'esposizione, però, c'è un secondo step da scoprire: gli attivatori. Non si tratta né di autoabbronzanti (non contengono dha), né di solari (sono privi di filtri protettivi), non vanno applicati durante l'esposizione, ma prima e dopo. «Hanno prestazioni extra rispetto ai classici doposole: anzitutto potenziano le difese della pelle contro i raggi ultravioletti, poi incrementano la produzione fisiologica di melanina, intensificando e prolungando l'abbronzatura anche una volta finite le vacanze». Questo perché contengono «altissime dosi di vitamine, soprattutto C ed E e tocoferolo, altro potente antiossidante: diversi studi confermano la sua capacità di rendere la pelle più resistente ai danni dello stress solare, compresi gli eritemi». Poi entrano in gioco attivi come «il piper nigrum o il thalitan (un estratto d'alga), in grado di catalizzare la sintesi della melanina stimolando l'acetil-tirosina, l'amminoacido che regola i processi di pigmentazione».

IO DONNA 29 MAGGIO 2021